

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6318 del 13/11/2024
Oggetto	Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta BIO ITALY SERVICE S.r.l. con sede legale in Comune di Santa Sofia, Via G. Di Vittorio n. 8 e impianto in Comune di Forlimpopoli, Via Emilia per Cesena n. 1319. ISCRIZIONE al registro imprese esercenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6605 del 13/11/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Oggetto: Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.. Ditta **BIO ITALY SERVICE S.r.l.** con sede legale in Comune di Santa Sofia - Via G. Di Vittorio n. 8 e impianto in Comune di **Forlimpopoli - Via Emilia per Cesena n. 1319. ISCRIZIONE** al registro imprese esercenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi.

Scadenza: 5 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento

LA DIRIGENTE

Vista l'istruttoria del responsabile del procedimento di seguito riportata;

Vista la comunicazione presentata ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 10.07.2024 Prot. 14605 e acquisita al protocollo di Arpae PG/2024/130113 del 16.07.2024, con cui la Società BIO ITALY SERVICE S.r.l., con sede legale in Comune di Santa Sofia - Via G. Di Vittorio n. 8, chiede l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito in Comune di Forlimpopoli - Via Emilia per Cesena n. 1319;

Vista la comunicazione di avvenuta ricezione della comunicazione, inviata alla Società BIO ITALY SERVICE S.r.l. con nota PG/2024/142461 del 02.08.2024;

Vista la nota PG/2024/142457 del 02.08.2024, con cui la scrivente Agenzia ha chiesto al Comune di Forlimpopoli di esprimere il proprio parere in merito alla compatibilità urbanistico-edilizia con gli strumenti urbanistici vigenti dell'attività di recupero rifiuti in oggetto, precisando altresì se l'immobile in oggetto è in possesso di agibilità;

Vista la nota datata 12.08.2024, acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/148313 del 12.08.2024, con cui il Comune di Forlimpopoli trasmette il parere di competenza da cui risulta quanto segue:

"[...] l'immobile utilizzato dall'attività ha attualmente come destinazione d'uso "deposito/magazzino" (in virtù della CILA 58/2024/cila del 01/07/2024 prot. 13811) pertanto è consentito solo l'uso di deposito materiale senza alcuna lavorazione. Per quanto sopra citato pertanto, presso l'edificio di via Emilia per Cesena n. 1319 ed identificato al Foglio 26 part. 13 sub. 9, sarà consentita solo l'attività di deposito materiale senza alcun tipo di lavorazione dello stesso.";

Vista la nota PG/2024/170697 del 23.09.2024 con cui è stato chiesto alla ditta di trasmettere specifica documentazione integrativa;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta al SUAP del Comune di Forlimpopoli in data 30.10.2024, acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/196920 del 31.10.2024;

Visto il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle Aree Inquinata 2022-2027 di cui alla Deliberazione assembleare n. 87 del 12/07/2022, con particolare riferimento alle Norme Tecniche di Attuazione;

Vista la nota PG/2024/202542 del 08.11.2024, con cui la scrivente Agenzia, alla luce delle integrazioni trasmesse dalla ditta con la sopracitata nota, dalla quale risulta la presenza di un ufficio precedentemente non rappresentato nelle planimetrie, ha chiesto al Comune di Forlimpopoli di aggiornare il proprio parere precedentemente reso, in merito alla conformità urbanistico-edilizia, indicando eventuali titoli edilizi necessari per la realizzazione dell'ufficio stesso, chiedendo altresì di precisare la destinazione urbanistica dell'area sugli strumenti urbanistici vigenti e se l'immobile in oggetto è in possesso di agibilità;

Visto il parere aggiornato del Comune di Forlimpopoli acquisito al protocollo di Arpae con PG/2024/204060 del 12.11.2024 da cui risulta quanto segue:

"Richiamata la nostra precedente nota prot. 6875 del 04/04/2024 di incompatibilità di attività di recupero rifiuti con lavorazione presso lo stesso edificio nonché successivo parere prot. 16598 del 12/08/2024 che supera il precedente.

In riferimento all'oggetto ed a riscontro della nota Prot. 23286 del 11/11/2024 proveniente da parte di ARPAE, per aggiornamento parere, si conferma che l'immobile utilizzato dall'attività ha attualmente come destinazione d'uso "deposito/magazzino" (in virtù della CILA 58/2024/cila del 01/07/2024 prot. 13811) pertanto è consentito solo l'uso di deposito materiale senza alcuna lavorazione.

Dalla ulteriore documentazione inviataci, la planimetria di layout non corrisponde a quanto indicato nella succitata CILA per quanto riguarda l'indicazione di un locale ad uso uffici.

Tale locale potrà essere realizzato mediante presentazione di ulteriore CILA, se opere da eseguire. Diversamente, se già eseguito, dovrà essere presentata CILA in sanatoria con versamento di sanzione di €. 1.000,00.";

Considerato che nella comunicazione per l'iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 per l'impianto sito in Comune di Forlimpopoli - Via Emilia per Cesena n. 1319, il titolare della Società BIO ITALY SERVICE S.r.l. ha dichiarato che:

- l'impianto non è obbligatoriamente assoggettato ad Autorizzazione Unica Ambientale in quanto non necessita di nessuno dei titoli abilitativi di cui all'art. 1, lett. a), c), f) del D.P.R. 59/13;
- i rifiuti gestiti non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 24 giugno 2003, n. 209;
- i rifiuti gestiti non rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 14 marzo 2014, n. 49;
- è stato predisposto il piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti previsto dalla L. 1/12/2018, n. 132;

Considerato inoltre la ditta con nota acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/130113 del 16.07.2024 ha trasmesso copia della SCIA presentata al Comando dei VVFF della Provincia di Forlì-Cesena, datata 07.03.2024;

Dato atto che la planimetria di riferimento per la presente iscrizione è quella allegata alla documentazione acquisita agli atti di Arpae con PG/2024/196920 del 31.10.2024, denominata ***"Tavola 1 - Layout e prospetti dell'impianto" - Scala 1:100 - Ottobre 2024***, a firma del titolare della Ditta BIO ITALY SERVICE S.r.l.;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale;

Dato atto che in riferimento agli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al Libro I Titolo I Cap. II di cui all'ex art. 67 comma 1 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti alla documentazione antimafia, è stata inoltrata richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla competente Prefettura di Forlì-Cesena attraverso la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.), in data 23.07.2024, acquisita al prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0060546_20240723, per la Ditta BIO ITALY SERVICE S.r.l.;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 88, comma 4 e 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., in merito ai termini per il rilascio della comunicazione antimafia, secondo cui:

- *"4. Nei casi previsti dai commi 2, 3 e 3-bis, il prefetto rilascia la comunicazione antimafia entro trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1.";*
- *"4-bis. Decorso il termine di cui al comma 4, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza della comunicazione antimafia, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 [...]";*

Considerato che ad oggi non risulta pervenuto alcun riscontro alla suddetta richiesta di comunicazione ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 e, considerato il mancato preavviso alla scrivente Amministrazione richiedente/procedente circa ulteriori verifiche di particolare complessità da svolgersi da parte della Prefettura di Forlì-Cesena;

Accertata l'impossibilità da parte di Arpae di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e di acquisire aliunde la comunicazione antimafia, e considerata inoltre la necessità della scrivente Amministrazione di pervenire alla conclusione del procedimento amministrativo in essere;

Vista l'autocertificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., acquisita agli atti di Arpae con nota PG/2024/130113 del 16.07.2024, attestante l'insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del medesimo Decreto da parte dell'Amministratore Unico e Legale rappresentante della Ditta BIO ITALY SERVICE S.r.l., sottoposto a verifica antimafia;

Ritenuto di poter procedere all'iscrizione al registro imprese esercenti attività di recupero di rifiuti non pericolosi, anche in assenza delle suddette comunicazioni antimafia, ai sensi dell'art. 88, comma 4-bis del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., fatta salva la possibilità dell'Agenzia di revocare la presente iscrizione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

Visti:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- il D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;

Dato atto che tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02.05.2016 la *"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative"*, con successivi rinnovi annuali, che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

Dato atto pertanto che a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

Viste:

- la Deliberazione della Giunta Regionale del 27 Dicembre 2021 n. 2291 *"Approvazione della deliberazione del Direttore Generale Arpae n.130/2021 "Revisione dell'assetto organizzativo"*

generale dell'Agenzia per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018" e s.m.i.;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL-2022-107 del 30.08.2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena Area Est alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

Dato atto che il responsabile del procedimento e Titolare dell'Incarico di Funzione "*Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)*", in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, attesta l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del responsabile del procedimento e titolare dell'Incarico di Funzione "*Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)*";

D E T E R M I N A

1. **di iscrivere** la Ditta **BIO ITALY SERVICE S.r.l.** con sede legale in Comune di Santa Sofia - Via G. Di Vittorio n. 8, al **registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06** e s.m.i., per l'impianto sito in Comune di Forlimpopoli - Via Emilia per Cesena n. 1319, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- a. **l'avvio dell'attività di recupero rifiuti è subordinato** alla trasmissione ad Arpae - SAC di idonea documentazione attestante l'avvenuta realizzazione del locale ad uso ufficio e all'espletamento delle relative pratiche edilizie, come segnalato nel parere del Comune di Forlimpopoli acquisito al protocollo di Arpae con PG/2024/204060 del 12.11.2024 riportato in premessa, fatto salvo l'espletamento delle procedure previste dalla normativa antincendio, qualora necessarie;
- b. l'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto ubicato nel **Comune di Forlimpopoli - Via Emilia per Cesena n. 1319**, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1	Codici EER	Operazioni di recupero	Stoccaggio istantaneo (t)	Stoccaggio annuo (t)	Recupero annuo (t)
11.11 - Oli esausti vegetali ed animali	200125	R13	9	1.350	---

- c. l'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21.07.98 n. 350;
- d. l'attività di recupero in oggetto deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98, come modificato e integrato dal D.M. 186/06, per quanto applicabile all'impianto e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06;
- e. ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti;
- f. l'iscrizione ha validità di **5 anni dalla data di rilascio del presente provvedimento** e potrà essere rinnovata alla scadenza previa apposita comunicazione da presentare al SUAP territorialmente competente almeno **90 giorni prima** della scadenza;

2. **di precisare** che:

- a. ai sensi dell'art. 216, comma 5 del D.Lgs. 152/06 dovrà essere inoltrata al SUAP territorialmente competente una nuova comunicazione nelle ipotesi di modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e/o della titolarità dell'iscrizione;

- b. qualora la Società modifichi il legale rappresentante o ulteriori soggetti dotati di legale rappresentanza previsti dall'art. 10 del D.M. 05.02.98, senza modificare la titolarità dell'iscrizione, dovrà essere trasmessa ad Arpae - SAC di Forlì-Cesena apposita comunicazione allegando la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti sottoscritta da tali soggetti;
 - c. ai fini dell'esercizio dell'attività di recupero oggetto del presente atto, la ditta deve essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e/o concessioni di cui all'art. 1, comma 3 del D.M. 5 febbraio 1998;
 - d. **entro il 30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350;
 - e. Arpae APA Est - Distretto Territoriale di Forlì-Cesena è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art.5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e del presente provvedimento;
3. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
4. **di dare atto** altresì che, nella proposta del provvedimento acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
5. **di fare salvo:**
- a. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
 - b. specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
 - c. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dai vigenti strumenti urbanistici;
 - d. quanto previsto dalla normativa antincendio;
 - e. quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela delle acque di cui alla parte terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - f. la possibilità dell'Agenzia di revocare la presente iscrizione, qualora l'esito delle verifiche effettuate dalla Prefettura competente attesti la sussistenza di cause interdittive ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
 - g. i diritti di terzi ai sensi di legge.
6. **di dare atto** che:
- a. il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
 - b. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
 - c. ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di Arpae SAC territorialmente competente;
 - d. avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro i termini di legge ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02.07.2010, decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento alla ditta interessata, ad Arpae – APA Est Distretto Territoriale di Forlì-Cesena, al Comune e all'Azienda USL Romagna territorialmente competenti, per opportuna conoscenza e per l'eventuale seguito di rispettiva competenza.

La Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena - Area Est
Dott.ssa Tamara Mordenti*

*Firmato digitalmente secondo la normativa vigente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.